C I T T A ’ D I F E R M O

Registro generale n. 2761

Settore V^ Politiche per il benessere della persona e
Ambito Territoriale XIX
Dirigente Ranieri Alessandro

DETERMINAZIONE DEL 19-11-26, n. 771

Oggetto: ATS XIX: Avviso di Istruttoria Pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e Ss.Mm.Ii. e ai sensi della L.R. Marche n. 23/2025 e Ss.Mm.Ii. finalizzato all'attivazione di partenariati con Enti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nei Comuni ricompresi negli AATTSS XIX, XX, XXIV. Approvazione Avviso e modulistica.

****

Visto di regolarità/riscontro contabile

☐ Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n. ..... €. ..... Cap. .....

n. ..... €. ..... Cap. .....

n. ..... €. ..... Cap. .....

Note: _____

☐ Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, lì

Dirigente Servizio Bilancio
Paoloni Federica

IL DIRIGENTE DEL V^ SETTORE

VISTI:

- la Legge 328/2000, concernente "Il sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua le funzioni amministrative di competenza comunale relative agli interventi sociali e prevede che le stesse siano esercitate a livello di Ambito Territoriale Sociale;
- la Legge Regionale 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- i separati atti deliberativi che ha definito gli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed in particolare l'ATS XIX, individuando il Comune di Fermo come capofila;
- la Convenzione Quadro ex art. 30 del D. Lg.vo 267/2000, avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni sociali e socio assistenziali;

RICHIAMATI i seguenti riferimenti normativi sulla "violenza sulle donne":

- L.R. n. 11 novembre 2008, n. 32 "Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 14 dicembre 2014, n. 32 "Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";

- Legge n. 77 del 27/6/2013 ratifica Convenzione di Istanbul- Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;

- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. "Legge anti-femminicidio" e relativi decreti attuativi: DPCM 24/07/2014. Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014;

- DGR n.1631 del 03/12/2018 Art.11 L.R. n. 32/2008 - Interventi contro la violenza sulle donne. Approvazione "Indirizzi attuativi";

- Legge n. 69 del 19 luglio 2019 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. "Codice Rosso";

- Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021;

- l'Intesa Stato-Regioni n. 146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022 e modifica dell'art.15 (norma transitoria) rep. atti n.15/CU del 25/01/2024;

- Protocollo di Intesa della "Rete Territoriale Locale Antiviolenza" sottoscritto in Prefettura in data 18.12.2023;

- "Linee guida per il coordinamento degli interventi in favore delle donne vittime di violenza" a cura del Tavolo Tecnico Operativo dell'ATS XIX;

RICHIAMATE nello specifico le seguenti disposizioni regionali:

- DGR n. 1386 del 11.08.2025 "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2025/2026 delle risorse statali (DPCM 28/11/2024 Violenza di Genere) e regionali (L.R. 32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche", nella quale si stabilisce:
  - Continuità e potenziamento dei CAV esistenti tramite la creazione di nuovi sportelli, da dislocare in modo omogeneo su tutto il territorio provinciale dando particolare rilievo alle aree interne, mediante i fondi statali del DPCM 28/11/2024;
  - Realizzazione di nuove Case Rifugio/potenziamento delle strutture esistenti e prosecuzione delle attività di accoglienza delle 8 Case Rifugio destinate a donne vittime di violenza del territorio regionale collegate ai CAV, mediante i fondi statali del DPCM 28/11/2024 e dei fondi riprogrammati (DPCM 04/12/2019, DPCM 13/11/2020, DPCM 22/09/2022);
- DGR n. 1302 del 19.10.2026 "Criteri di riparto e modalità per l'utilizzo, nel biennio 2026/2027, delle risorse statali pari a € 2.831.994,42 di cui ai Decreti Ministeriali del 29.12.2025 intervenuti in materia di contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere, formazione delle donne vittime di violenza";

TENUTO CONTO dei seguenti Decreti Regionali:

- Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS n. 43 del 05.11.2025, con il quale la Regione Marche ha assegnato al Comune di Fermo, in qualità di Ente capofila dell'ATS XIX di Fermo, un finanziamento complessivo pari a € 460.073,02, in attuazione della DGR n. 1386 dell'11.08.2025, destinato alla continuità e al potenziamento dei Centri Antiviolenza (CAV), anche attraverso l'attivazione di nuovi sportelli, nonché alla realizzazione di nuove Case Rifugio, al potenziamento delle strutture esistenti e alla prosecuzione delle attività di accoglienza. Nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate all'ATS, **la somma destinata alla presente procedura di co-progettazione è pari a € 304.092,31;**
- Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS n. 39 del 16.11.2026, con il quale la Regione Marche ha assegnato al Comune di Fermo, in qualità di Ente capofila dell'ATS XIX di Fermo, un finanziamento complessivo pari a € 477.641,52, in attuazione della DGR n. 1302 del 19.10.2026, per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere - sostegno ai Centri antiviolenza, alle Case rifugio per donne vittime di violenza. Nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate all'ATS, **la somma destinata alla presente procedura di co-progettazione è pari a € 333.858,07;**

PREMESSO che i contributi assegnati al Comune di Fermo – Ente Capofila dell'ATS XIX - sono finalizzati a garantire continuità con le precedenti programmazioni realizzando su tutto il territorio dei Comuni degli AATTSS XIX, XX, XXIV il piano delle politiche di contrasto alla violenza sulle donne e che per un'efficace ed efficiente realizzazione degli obiettivi prefissati non è possibile prescindere dal coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore;

CONSIDERATO che, in ragione della specificità delle competenze e delle professionalità necessarie per la realizzazione degli interventi in oggetto, il ricorso allo strumento della co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore trova fondamento nel riconoscimento del ruolo degli stessi quali interlocutori qualificati dell'Amministrazione nell'ambito del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, nonché nella valorizzazione delle esperienze e delle competenze maturate nel settore della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere;

CONSIDERATO, altresì, che il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore consente di valorizzare le risorse e le competenze presenti sul territorio, favorendo la costruzione condivisa di interventi rispondenti ai bisogni delle donne vittime di violenza e promuovendo forme di collaborazione efficaci tra soggetti pubblici e privati sociali, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

RICHIAMATI:

- l'art. 55, comma 3 del D. Lgs n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore") e ss.mm. che prevede che "*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti […]*";
- il D.M. n. 72/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del D. Lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore)";
- le sentenze della Corte Costituzionale n. 131/2020, n. 255/2020 e n. 72/2022, con le quali sono state chiarite la ratio e le finalità della nuova disciplina in materia di Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore (CTS), nonché i rapporti e le modalità di collaborazione tra gli Enti del Terzo Settore e le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 55 del CTS;
- l'art. 55, al terzo comma, il quale prevede che "*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti […]*";
- l'art. 55, comma 1, a mente del quale "*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*";

PREMESSO CHE con:

- Determinazione Dirigenziale n. 162 del 20/03/2026, R.G. n. 594 è stata avviata l'Istruttoria Pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii e ai sensi della L.R. Marche n. 23/2025 e ss.mm.ii. per la selezione di un Ente del Terzo Settore, con il quale attivare rapporti di partenariato, per l'individuazione di Enti del Terzo Settore

disponibili alla Co-Progettazione di interventi inerenti la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere nel territorio della Provincia di FERMO;
- la predetta Determinazione sono stati altresì approvati, oltre all'Avviso Pubblico, i seguenti allegati:
    - Allegato_A_Domanda_Partecipazione;
    - Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale;
    - Allegato_C_Budget_Progetto;
    - Allegato_D_Dichiarazione_sostitutiva;
- successivamente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 162/2026, si è reso necessario procedere ad un aggiornamento e ad una integrazione dello stesso, al fine di meglio definire alcuni aspetti connessi alla particolare natura dei servizi da attivare e alla complessità degli interventi oggetto di co-progettazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 223 del 13/04/2026, R. G. n. 827 si è provveduto a ripubblicare l'Avviso di Istruttoria Pubblica di sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e Ss.Mm.Ii. e ai sensi della L.R. Marche n. 23/2025 e Ss.Mm.Ii. per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla Co-Progettazione di interventi inerenti la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere nel territorio della Provincia di FERMO;

TENUTO CONTO che in virtù della ripubblicazione dell'Avviso sono stati altresì riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle candidature, fissato al 15.05.2026 e che pertanto lo stesso risulta scaduto;

CONSIDERATO CHE l'Art. 11 "*Criteri di valutazione*" dell'Avviso prevede che le proposte progettuali pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica formata dal personale dell'Ufficio di Coordinamento d'Ambito, egli Ambiti Sociali aderenti o dei Comuni associati dell'ATS XIX;

CONSIDERATO CHE:
- entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico, fissato al 15.05.2026, sono pervenute n. 3 istanze di partecipazione, corredate della relativa documentazione richiesta;
- la Commissione ha proceduto all'esame formale e alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute, applicando i criteri e i relativi punteggi previsti dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico;
- l'Avviso Pubblico stabiliva, quale requisito minimo per l'ammissione alla successiva fase di co-progettazione, il conseguimento di un punteggio pari ad almeno 60/100 punti;
- all'esito delle operazioni di valutazione, nessuna delle proposte progettuali presentate ha conseguito il punteggio minimo richiesto di 60/100; pertanto, non risultano proposte progettuali ammissibili alla successiva fase di co-progettazione;

RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto dell'esito negativo della procedura di valutazione precedentemente espletata e della conseguente impossibilità di individuare un Ente del Terzo Settore partner per l'avvio della successiva fase di coprogettazione;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere all'avvio di una nuova procedura finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati e disponibili a partecipare al percorso di coprogettazione, mediante l'approvazione e la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, partecipazione, imparzialità e parità di trattamento;

TENUTO CONTO che la procedura prevista dal presente Avviso si articola nelle seguenti fasi:

- **Prima fase – Presentazione delle candidature:** gli Enti del Terzo Settore interessati presentano la manifestazione di interesse mediante invio tramite PEC all'indirizzo coordinatore@pec.ambitosociale19.it **entro e non oltre le ore 11:00** del giorno **14 dicembre 2026**, allegando la documentazione richiesta dall'Avviso, comprensiva della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni previste, della proposta progettuale (massimo 10 pagine) e del relativo piano economico. La partecipazione è consentita sia in forma singola sia in forma associata tra ETS, secondo le modalità previste dall'Avviso. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere presentate entro il giorno **4 dicembre 2026**, mentre le relative risposte saranno pubblicate dall'Amministrazione entro il giorno **9 dicembre 2026**;

- **Seconda fase – Verifica formale delle candidature:** successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, procede alla verifica della regolarità formale delle domande e della completezza della documentazione presentata, accertando la presenza di tutti gli allegati e delle dichiarazioni richieste dall'Avviso, con eventuale attivazione del soccorso istruttorio, ove consentito, ai sensi della Legge n. 241/1990. Tale fase è finalizzata esclusivamente alla verifica dei requisiti formali di ammissibilità e non comporta l'attribuzione di punteggi né la formazione di una graduatoria. All'esito dell'istruttoria viene approvato e pubblicato sul sito istituzionale l'elenco degli Enti del Terzo Settore ammessi e non ammessi alla successiva fase;

- **Terza fase – Tavolo preliminare di co-progettazione:** gli Enti del Terzo Settore ammessi sono invitati a partecipare a un tavolo preliminare di co-progettazione, finalizzato all'esame congiunto delle proposte progettuali presentate, alla loro armonizzazione e integrazione, nonché alla definizione condivisa delle diverse azioni di intervento, assicurando la coerenza complessiva della progettualità rispetto agli obiettivi dell'Avviso e la copertura degli interventi previsti sul territorio interessato;

- **Quarta fase – Eventuale valutazione comparativa delle proposte progettuali:** qualora, nell'ambito del tavolo preliminare di co-progettazione, non si pervenga a una soluzione progettuale condivisa tra gli Enti partecipanti, l'Amministrazione procederà alla nomina di un'apposita Commissione tecnica, composta da n. 3 membri, incaricata di procedere alla valutazione comparativa delle proposte progettuali presentate, sulla base dei criteri e dei punteggi stabiliti nell'Avviso pubblico. All'esito dei lavori, la Commissione redigerà apposita graduatoria, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione procedente con successivo provvedimento;

- **Quinta fase – Co-progettazione definitiva:** gli Enti del Terzo Settore individuati all'esito del percorso preliminare, ovvero della eventuale valutazione comparativa, partecipano ai successivi tavoli di co-progettazione convocati dall'Amministrazione procedente, finalizzati alla definizione condivisa dei Progetti Definitivi (PD), attraverso la condivisione e l'affinamento dei contenuti progettuali,

la definizione del modello organizzativo e gestionale degli interventi e l'armonizzazione delle proposte con gli obiettivi, gli indicatori, i vincoli e le risorse disponibili;

- **Sesta fase – Conclusione del procedimento:** all'esito del percorso di co-progettazione, l'Amministrazione procede all'approvazione del Progetto Definitivo e alla sottoscrizione della Convenzione con gli Enti Attuatori Partner individuati, disciplinante i reciproci rapporti tra le parti, le modalità di attuazione degli interventi, il cronoprogramma, il budget e gli obblighi di monitoraggio e valutazione, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico;

DATO ATTO CHE, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato e dare continuità agli interventi questo Ente mette a disposizione risorse pari complessivamente ad **€ 637.950,38,** a valere sui finanziamenti destinati alla continuità e al potenziamento dei CAV esistenti, mediante la creazione di nuovi sportelli, la realizzazione di nuove Case Rifugio, il potenziamento delle strutture esistenti e la prosecuzione delle attività di accoglienza nelle medesime, in attuazione delle DGR 1386/2025 e 1302/2026;

RICHIAMATO *l'Avviso di Istruttoria Pubblica di sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e Ss.Mm.Ii. e ai sensi della L.R. Marche n. 23/2025 e Ss.Mm.Ii. finalizzato all'attivazione di partenariati con Enti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nei Comuni ricompresi negli AATTSS XIX, XX, XXIV*, unitamente ai relativi modelli e dichiarazioni, allegati al presente atto alla lettera All. 1), quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

RITENUTO pertanto, opportuno procedere all'avvio di una nuova procedura di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore, anche in forma associata o mediante costituzione di un raggruppamento, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), interessati e disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nel territorio dei Comuni degli AATTSS XIX, XX, XXIV;

DATO ATTO che il suddetto Avviso pubblico sarà oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Fermo, al fine di garantirne la massima diffusione e trasparenza, entro il termine del **14 dicembre 2026;**

RITENUTO, PERTANTO necessario procedere all'approvazione dello schema di Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore, singoli o associati, interessati a partecipare al percorso di co-progettazione per la definizione e la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nel territorio della Provincia di Fermo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari a **€ 637.950,38**, trova adeguata copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del Bilancio di previsione, nell'ambito delle risorse già oggetto di accertamento in entrata e di impegno di spesa, secondo le risultanze delle seguenti operazioni contabili:

ANNO 2026:
- quanto ad **€ 60.683,95** mediante utilizzo della disponibilità residua sull'imp. n. 434/2026,

assunto con Determinazione Dirigenziale n. 162 del 20/03/2026, al Cap. Uscita n. 19939/20 "Utilizzo contributo Regione Marche e ATS XX per Centro Antiviolenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 1430/2-3", già accertati al Cap. Entrata n. 1430/2, accert. n. 150/2026, Bilancio Esercizio Corrente;

- quanto ad **€ 243.408,36** mediante utilizzo della disponibilità residua sull'imp. n. 433/2026, assunto con Determinazione Dirigenziale n. 162 del 20/03/2026, al Cap. Uscita n. 26875 "Utilizzo contributo Regionale per Casa Rifugio Donne Vittime di violenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 2860", già accertati al Cap. Entrata n. 2860, accert. n. 149/2026, Bilancio Esercizio Corrente;

ANNO 2027:
- quanto ad **€ 92.512,88** mediante impegno di spesa al Cap. Uscita n. 19939/20 "Utilizzo contributo Regione Marche e ATS XX per Centro Antiviolenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 1430/2-3", da accertare al Cap. Entrata n. 1430/2, Bilancio Esercizio Pluriennale;

- quanto ad **€ 241.345,19** mediante impegno di spesa al Cap. Uscita n. 26875 "Utilizzo contributo Regionale per Casa Rifugio Donne Vittime di violenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 2860", da accertare al Cap. Entrata n. 2860, Bilancio Esercizio Pluriennale;

DATO ATTO che, con riferimento alle annualità successive 2028/2029 allo stato attuale non risultano ancora assegnate risorse ministeriali e regionali destinate alla prosecuzione delle attività afferenti alle singole linee di intervento. Pertanto, il contributo complessivo potrà subire variazioni in funzione delle successive ripartizioni e assegnazioni previste del Piano Operativo attuativo del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne;

CONSIDERATO CHE si rende necessario predisporre e disciplinare gli atti del procedimento in oggetto in conformità a quanto previsto dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nonché alle disposizioni contenute nelle Linee guida di cui al D.M. n. 72/2021, recanti indicazioni in merito ai rapporti di collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento:

a) alla preventiva definizione dell'oggetto, delle finalità, delle modalità di svolgimento del procedimento e dei requisiti di partecipazione;
b) alla permanenza in capo all'Amministrazione procedente delle funzioni di indirizzo, coordinamento, valutazione e approvazione delle proposte progettuali, nonché delle decisioni finali in ordine agli esiti del procedimento;
c) alla garanzia dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nel rispetto della normativa vigente;
d) al rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa e delle disposizioni in materia di procedimento amministrativo, assicurando la tracciabilità delle diverse fasi procedimentali e la parità di condizioni tra tutti i soggetti partecipanti;

VISTA e RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 18.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e nota di aggiornamento al DUP;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 5 del 10/07/2026 con il quale il sottoscritto è stato confermato Dirigente del Settore V "Politiche per il benessere della persona e Ambito Territoriale XIX", di cui il Decreto n. 5 del 31/03/2025;

DATO ATTO che è stato conseguito il seguente codice CIG: **BDE5640EA4;**

VISTI:
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

DETERMINA

1) DI CONSIDERARE le premesse sopra riportate come parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

2) DI DARE ATTO che la precedente procedura di istruttoria pubblica si è conclusa con esito negativo, in quanto nessuna delle n. 3 proposte progettuali presentate ha conseguito il punteggio minimo richiesto di 60/100, previsto dall'Avviso pubblico quale requisito necessario per l'ammissione alla successiva fase di co-progettazione, e che, pertanto, non è stato possibile individuare alcun Ente del Terzo Settore partner;

3) DI DARE ATTO che, in conseguenza del suddetto esito negativo, si rende necessario procedere all'avvio di una nuova procedura di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati e disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione, mediante l'approvazione e la pubblicazione di apposito Avviso pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

4) DI APPROVARE lo schema di Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. e della L.R. Marche n. 23/2025 e ss.mm.ii., finalizzato all'attivazione di partenariati con Enti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nei Comuni ricompresi negli Ambiti Territoriali Sociali XIX, XX e XXIV, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

5) DI APPROVARE altresì i seguenti allegati all'Avviso, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - Allegato A: Domanda di partecipazione;
   - Allegato B: Dichiarazione sostitutiva;

- Allegato C: Proposta progettuale;
- Allegato D: Dichiarazione delle attività progettuali per ogni Ente associato;
- Allegato E: Piano Economico di progetto;
- Allegato F: Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Allegato G: Scheda preliminare di individuazione e/o disponibilità degli immobili;

6) DI DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Fermo, per garantire la massima diffusione e conoscibilità dello stesso, fino alla data di scadenza prevista per la presentazione delle manifestazioni di interesse, fissata al **14 dicembre 2026**;

7) DI DARE ATTO che le risorse finanziarie complessivamente destinate alla realizzazione degli interventi oggetto della presente procedura ammontano a **€ 637.950,38** e trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del Bilancio di previsione, nell'ambito delle risorse già oggetto di accertamento in entrata e di impegno di spesa, secondo le seguenti risultanze contabili:

ANNO 2026:
- quanto ad **€ 60.683,95** mediante utilizzo della disponibilità residua sull'imp. n. 434/2026, assunto con Determinazione Dirigenziale n. 162 del 20/03/2026, al Cap. Uscita n. 19939/20 "Utilizzo contributo Regione Marche e ATS XX per Centro Antiviolenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 1430/2-3", correlato all'accertamento n. 150/2026, assunto al Cap. Entrata n. 1430/2, Bilancio Esercizio Corrente;

- quanto ad **€ 243.408,36** mediante utilizzo della disponibilità residua sull'imp. n. 433/2026, assunto con Determinazione Dirigenziale n. 162 del 20/03/2026, al Cap. Uscita n. 26875 "Utilizzo contributo Regionale per Casa Rifugio Donne Vittime di violenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 2860", correlato all'accertamento n. 149/2026, assunto al Cap. Entrata n. 2860, Bilancio Esercizio Corrente;

ANNO 2027:
ACCERTARE:
- la somma di **€ 92.512,88** al Cap. Entrata n. 1430/2, "Contributo Della Regione Per Attivazione Centro Anti Violenza - Uscita Cap. 19939/19-20-23-24", Bilancio Esercizio Pluriennale;

- la somma di **€ 241.345,19** al Cap. Entrata n. 2860 "Contributo Regionale per Gestione Casa Rifugio Donne Vittime di Violenza - Cap Uscita 26875/0-1", Bilancio Esercizio Pluriennale;

IMPEGNARE:
- la somma di **€ 92.512,88** al Cap. Uscita n. 19939/20 "Utilizzo contributo Regione Marche e ATS XX per Centro Antiviolenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 1430/2-3", Bilancio Esercizio Pluriennale;

- la somma di **€ 241.345,19** al Cap. Uscita n. 26875 "Utilizzo contributo Regionale per Casa Rifugio Donne Vittime di violenza – prestazione di servizi – Cap. Entrata 2860", Bilancio Esercizio Pluriennale;

8) DI DARE ATTO che relativamente alle annualità 2028 e 2029, si procederà, con successivi e separati provvedimenti, ai consecutivi accertamenti in entrata e dei correlati impegni di spesa, una volta definiti gli importi da assegnare ai singoli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), a seguito della ripartizione delle risorse previste dal Piano Operativo, nell'ambito del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, finanziato con fondi statali e regionali;

9) DI DARE ATTO che per la suddetta procedura è stato acquisito il codice CIG **BDE5640EA4;**

10) DI DARE ATTO che l'eventuale protrarsi delle attività procedimentali e attuative oltre le tempistiche inizialmente previste non comporterà l'assunzione di nuovi impegni di spesa, fermo restando che le relative obbligazioni potranno trovare copertura nelle disponibilità degli impegni di cui al precedente punto 7), nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse, delle disponibilità effettive e delle disposizioni contabili vigenti;

11) DI NOMINARE la Dott.ssa Sibilla Zoppo Martellini, Funzionario e dell'E.Q., Ambito Territoriale Sociale XIX, quale Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990;

12) DI DISPORRE la più ampia diffusione dell'Avviso pubblico attraverso la pubblicazione di appositi comunicati stampa sui media locali, nonché mediante la pubblicazione dell'Avviso e della relativa documentazione informativa sui siti istituzionali del Comune di Fermo (www.comune.fermo.it) e dell'Ambito Territoriale Sociale XIX (www.ambitosociale19.it);

13) DI ATTESTARE che, in fase istruttoria e di predisposizione del presente provvedimento, è stato assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che, per quanto a conoscenza del sottoscrittore, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al medesimo e al Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e della normativa vigente in materia, ferma restando l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte degli ulteriori soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Sibilla Zoppo Martellini

Il Dirigente del V^ Settore
Politiche per il benessere della persona e
Coordinatore Ambito Territoriale Sociale XIX
Dott. *Alessandro Ranieri*